

PROTOCOLLO DI INTESA

***tra l'Amministrazione Comunale di Martinsicuro e le Organizzazioni Sindacali
CGIL, CISL, UIL e SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL***

In data odierna, a conclusione del percorso di concertazione sul Bilancio di Previsione 2014, l'Amministrazione Comunale di Martinsicuro, le Confederazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL e i Sindacati dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL sottoscrivono il seguente Protocollo di Intesa.

PREMESSO CHE :

- gli effetti sociali della crisi economica e delle politiche di rigore, basate sui tagli lineari alla spesa per il Welfare e sul pesante incremento dell'imposizione fiscale hanno inciso profondamente sul reddito disponibile delle famiglie ed in particolare sul potere d'acquisto delle pensioni;
- le manovre economiche dei Governi centrali ed il massiccio taglio dei trasferimenti agli Enti Locali hanno drasticamente ridotto la capacità di intervento dei Comuni a sostegno dei soggetti più deboli e stanno mettendo a rischio la sopravvivenza del Welfare locale;
- è necessaria una profonda svolta negli indirizzi della politica economica nazionale e regionale;
- l'Amministrazione Comunale di Martinsicuro ha già compiuto negli anni precedenti scelte volte a salvaguardare i servizi sociali essenziali e intende introdurre elementi di progressività nell'imposizione fiscale locale;
- le Confederazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL e i Sindacati dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL hanno condiviso una piattaforma unitaria per la contrattazione sociale territoriale, indicando le principali linee rivendicative e ponendola a fondamento di specifici tavoli di confronto con i Comuni della provincia di Teramo;

RITENUTO CHE :

- nell'attuale fase di emergenza sia da valorizzare a livello territoriale il metodo della concertazione tra le Amministrazioni locali e le Organizzazioni rappresentative delle fasce più deboli della popolazione;
- le difficili scelte relative alla formazione del Bilancio di previsione 2014, la fiscalità locale e la gestione delle risorse disponibili, vanno ispirate a criteri di equità sociale, di progressività dell'imposizione fiscale e di massima attenzione alla condizione dei soggetti più deboli;

SI SOTTOSCRIVE LA SEGUENTE INTESA :

1. L'Amministrazione Comunale di Martinsicuro si impegna a confermare anche per l'annualità 2014 le tariffe ridotte per i servizi a domanda individuale ed a

destinare al settore delle politiche sociali somme in ogni caso non inferiori a quelle destinate lo scorso anno alle stesse finalità.

2. L'Amministrazione Comunale si impegna a destinare al settore delle politiche sociali, con particolare riferimento agli interventi destinati agli anziani non autosufficienti, almeno il 70% delle entrate aggiuntive eventualmente derivanti, nelle annualità 2014, 2015 e 2016, dall'attuazione del Patto antievasione (Protocollo di intesa tra l'ANCI e l'Agenzia Regionale delle Entrate).
3. L'amministrazione, a partire dal Bilancio 2015, si impegna a introdurre nel regime dell'addizionale comunale IRPEF, il principio basato sulle aliquote differenziate e progressive in relazione agli scaglioni di reddito e a prevedere una soglia di esenzione.
4. Per quanto riguarda la tassazione sulla prima casa (Tasi) l'Amministrazione Comunale ha definito le seguenti aliquote:

Tipologie abitative e fabbricati	Aliquote
Abitazione principale e relative pertinenze-escluse categorie A/1, A/8 e A/9	0,21%
Abitazione principale e relative pertinenze – solo categorie A/1, A/8 e A/9	0,00%
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita (se non locati)	0,25%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%
Altri immobili e aree edificabili	0,00%

L'Amministrazione Comunale riconosce agli anziani residenti che hanno compiuto il 65° anno di età al 31/12/2013 con un reddito annuale IRPEF fino a € 13.550,00 una detrazione dell'imposta dovuta per l'abitazione principale pari € 100,00.

5. Viene confermata, inoltre, l'assimilazione alla prima casa delle abitazioni possedute a titolo di proprietà o usufrutto dagli anziani o disabili residenti in istituti di ricovero permanente. A tale riguardo l'Amministrazione Comunale si impegna per l'anno 2015 ad estendere tale beneficio a coloro che, in presenza di accertata disabilità, sono domiciliati presso familiari di primo grado che se ne prendono cura, intendendo per tali coloro che abbiano il requisito del 100% di invalidità civile e i soggetti portatori di handicap riconosciuti ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 e s.m.i.
6. **Misure di sostegno al reddito dei pensionati e dei lavoratori**. Contro gli effetti della crisi, assumono un ruolo importante le misure di sostegno al reddito delle famiglie che della crisi subiscono gli effetti. A tale riguardo il Comune si impegna ad attivare un **Fondo di sostegno** delle famiglie in difficoltà per il pagamento delle **bollette del gas**. Le risorse destinate al fondo verranno, prioritariamente, destinate al riallaccio delle utenze staccate per morosità incolpevole.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad istituire un ulteriore **Fondo a sostegno degli inquilini con sfratto esecutivo** dovuto a morosità incolpevole. Le risorse del fondo potranno essere utilizzate a parziale o totale copertura degli arretrati dovuti dai conduttori ai locatari.

Sia per il Fondo a sostegno delle utenze del gas, che per quello relativo alla tutela degli inquilini con sfratto esecutivo, l'obiettivo è quello di adottare criteri equi ed efficaci differenziando le agevolazioni.

Pur rimandando ad apposito regolamento i criteri economici per l'individuazione della platea dei beneficiari, rimane prioritario salvaguardare i seguenti soggetti:

- Pensionati non autosufficienti e/ con invalidità al 100%;
- famiglie che all'interno del proprio nucleo hanno persone con disabilità accertata;
- lavoratori precari, che perdono il lavoro, con orario di lavoro ridotto o sospesi dal lavoro.

7. Strumenti per l'accertamento delle condizioni reddituali.

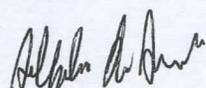
La crisi, con la sua rapidità di espansione, impone di adeguare gli strumenti di intervento per tentare di rispondere tempestivamente e restituire efficacia agli stessi messi a disposizione al punto 6) del presente accordo.

Per tali ragioni si concorda di adottare il cosiddetto "I.S.E.E. istantaneo" che tenga conto della situazione socio-economica dei nuclei famigliari al momento della richiesta.

8. Il regolamento per l'accesso ai Fondi di cui ai punti 6) e 7) della presente intesa sarà oggetto di confronto con le OOSS firmatarie del presente accordo.

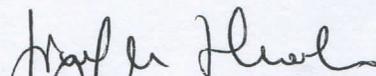
Martinsicuro, 19 SET 2014

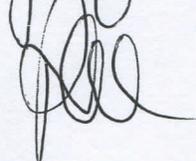
Per le OOSS

CGIL 

CISL 

UIL 

SPI 

FNP 

UILP 



Per l'Amministrazione Comunale

SINDACO


LA GIUNTA